

L'assessore alla Mobilità del Comune «Un'opera che cambierà la vita di molti romani»

Assessore alla mobilità, Antonello Aurigemma, come procede il cantiere per la metro C?

«Periodicamente controllo l'andamento dei lavori. Tutto procede in maniera spedita: si tratta di un'opera fondamentale, la più grande in Europa per una metropolitana».

Domanda faticida: quando la prima apertura?

«Un plauso va a Roma metropolitane e Metro C Sepa per aver lavorato con costanza nonostante le difficoltà di un sottosuolo come quello di Roma. Tra un anno verrà inaugurato il tratto tra Pantano e Centocelle: un segmento importantissimo per la viabilità dalla Casilina alla Prenestina fino a Ponte di Nona e Tor Bella Monaca che cambierà la vita di moltissimi romani costretti a vivere nel traffico».

Un servizio all'avanguardia per le periferie?

«Certo, nell'ultimo decennio Roma ha subito un enorme sviluppo urbanistico, privo di infrastrutture. Doteremo il quadrante di 13,5 km di metropolitana per 12 fermate. È chiaro che con l'arrivo della metro C sarà rivoluzionata l'intera rete del trasporto pubblico della zona».

Che emozione si prova a salire a bordo dei nuovi convogli appena assemblati?

«Sembra di essere su un Ufo. La consolle manuale, sulla plancia del belvedere, dona un'emozione unica: la vista da lì sarà incredibile. Uno spettacolo in piena sicurezza ed efficienza».

(L. Loi./ass)

